

X mode
 Abbigliamento - Arredo casa -
 Tendaggi - Tappeti - Materassi -
 Poltrone relax
CA DEGLI OPPI (VR)
 Tel. 045 7130096
 www.xmode.it

IL MENSILE DI BOVOLONE, CERA E OPPEANO
 ATTUALITÀ, CULTURA ED INFORMAZIONE

la Rana

ANNO 14 - NUMERO 01 / GENNAIO 2024

X mode
 Abbigliamento - Arredo casa -
 Tendaggi - Tappeti - Materassi -
 Poltrone relax
CA DEGLI OPPI (VR)
 Tel. 045 7130096
 www.xmode.it

Il 2024 si apre a Bovolone con la Fiera di San Biagio



i bambini e molto altro ancora, una manifestazione quindi tutta da scoprire. All'interno del giornale troverete come di consueto uno speciale sulla Fiera, un modo per informare dettagliatamente la cittadinanza su tutti gli eventi che si svolgeranno durante la manifestazione.

Costantino Meo
 Direttore Responsabile

Il nuovo anno 2024 è iniziato, è nonostante sia un anno bisestile, ovvero con un giorno in più (il 29 febbraio), ci auguriamo sia un buon anno, nonostante le credenze degli scaramantici (anno bisesto, anno funesto). Il primo e più grande evento dell'anno per Bovolone è il tradizionale appuntamento

con la storica Fiera Agricola di San Biagio, che ritorna nel suo consueto formato, dal 3 al 6 febbraio. Un'edizione numero 745 della manifestazione, tutta dedicata solo al mondo dell'agricoltura, ma vi sarà tanto altro: enogastronomia, tradizioni, cultura, spazi per



dal 1994

Casa Cerea
 WWW.CASACEREA.IT

VENDI CASA CON NOI GRATIS

CA' DEGLI OPPI-OPPEANO

RECENTISSIMA
 In nuova zona residenziale, in posizione tranquilla e comodissima alla Transpolesana, villa bifamiliare completamente indipendente, in appoggio dai garage. Ampia e luminosa zona giorno, 2 bagni, ripostiglio, 3 camere da letto. Garage doppio in parallelo e ampio giardino piantumato su tre lati. Realizzata con ottime finiture e impianti di ultima generazione: pari al nuovo!

euro 295,000,00 www.casacerea.it

Tel. 0442.31573 - Cell. 337.1105524
 Via XXV Aprile, 21/a - CERA

dal 1994

Casa Cerea
 WWW.CASACEREA.IT

Tel. 0442.31573 - Cell. 337.1105524
 Via XXV Aprile, 21/a - CERA

1 CERA - Piccolo contesto di 6 unità
 Appartamento al piano rialzato di: ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere matrimoniali, bagno, ampio balcone coperto, garage doppio e cantina. Climatizzato e termoa autonomo. In perfette condizioni. Libero da subito.
 euro 129,000,00 www.casacerea.it

2 CERA
 In zona tranquilla, ma comoda al centro, rustico singolo su un'area complessiva di 2700 mq, parte edificabile e parte agricola. Disponibile da subito.
 euro 58,000,00 www.casacerea.it

3 CASALEONE CENTRO
 Appartamento al piano primo in bifamiliare, completamente indipendente. Composto da soggiorno, cucina, 2 camere matrimoniali e bagno. Giardino di proprietà con pergolato, ampio garage e ripostiglio esterno con locale lavanderia. Possibilità di ricavare terza camera da letto. Disponibile e abitabile da subito.
 euro 86,000,00 www.casacerea.it

4 SAN VITO di Cerea
 Negozio al piano terra di 57 mq, con possibilità di ampliamento fino a 90 mq. Con ampia visibilità e comodo parcheggio. Da ristrutturare.
 euro 19,000,00 www.casacerea.it

5 CERA - Comoda alla Transpolesana
 Porzione d'angolo di: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, bagno, disimpegno/lavanderia e porticato esterno al piano terra. Al piano primo 3 ampie camere da letto, bagno, terrazza e balcone. Ampio garage comunicante con l'abitazione e piccolo giardino di proprietà. Tenuta molto bene e pronta per essere abitata.
 euro 214,000,00 www.casacerea.it

6 CERA - Prossima costruzione
 Villetta a schiera disposta su unico livello composta da: soggiorno con angolo cottura, 3 camere da letto, 2 bagni e ripostiglio. Con posto auto coperto e giardino. Possibilità di realizzo di piscina interrata da parte dell'impresa. Classe energetica A.
 euro 254,000,00 www.casacerea.it

7 BIFAMILIARI NUOVE - CLASSE A4
 CERA - Villaggio Trieste ULTIME DUE UNITA RIMASTE
 Bifamiliare di: ampia zona giorno, 3 camere da letto, 2 bagni, garage e giardino. Con consumi energetici ridotti al minimo grazie a: riscaldamento con pompa di calore collegato all'impianto fotovoltaico, isolamento con cappotto da 14 cm e infissi in PVC di alta qualità. Classe energetica A4. Ogni abitazione ha diritto al bonus edilizio con recupero in detrazione fiscale di Euro 81.600,00 - Maggiori informazioni in ufficio.
www.casacerea.it

Un grande Uomo prima di un esemplare Carabiniere

Il 28 Dicembre abbiamo avuto un giorno di festa per Bovolone, Salizzole e per tutta l'Arma dei Carabinieri. Il Sindaco Orfeo Pozzani e il Consiglio Comunale, insieme al Sindaco di Salizzole Angelo Campi, al Capitano Spataro e al Maresciallo D'Agostino, hanno consegnato una targa di riconoscimento al Comandante della Caserma dei Carabinieri di Bovolone Antonio Bor-

tolozzo in occasione del termine del suo servizio presso la nostra città. In tutti questi anni egli ha dimostrato di amare Bovolone e Salizzole avendone particolare cura e impegnandosi per la nostra sicurezza in tanti anni di passione e dedizione: a lui i più sinceri ringraziamenti e auguri di molti anni di riposo e serenità.



L'impegno di tutti per la nuova scuola di Malpasso

Il 6 Gennaio abbiamo inaugurato la nuova scuola di Via Malpasso 16, una struttura moderna, sicura e pronta ad accogliere tutti i piccoli concittadini del territorio. La scuola è stata completamente rinnovata all'interno con materiali innovativi e dando particolare attenzione ai consumi energetici con l'installazione di un riscaldamento a pavimento e dell'impianto fotovoltaico; nella struttura, oltre alle due sezioni per i bambini, sono presenti un'aula mensa, un dormitorio che funge da aula polifunzionale per le attività motorie e un ampio giardino sul retro mentre a breve partiranno i lavori per la realizzazione dell'accesso stradale alla scuola. Grazie a chi ha seguito i lavori, a tutte le autorità civili e religiose presenti all'inaugurazione, a tutti coloro che hanno partecipato a questo impor-



tante evento e alla Dirigente Scolastica per la collaborazione e per aver permesso ad alcuni bambini di essere ospitati presso altre strutture in città nel periodo dei lavori: c'è stato davvero l'impegno di tutti per donare al territorio una scuola moderna, sicura e accogliente.

Bovolone
su Whatsapp



Un nuovo canale per raggiungervi e raccontarvi la vita di Bovolone. Con il canale Whatsapp sarete sempre aggiornati su eventi, notizie e informazioni utili sulla nostra città.



CITTÀ DI
BOVOLONE



UNISCITI ORA

C'era una volta... l'agricoltura a conduzione familiare



Com'è cambiata l'agricoltura nell'arco degli ultimi 80 anni! I mutamenti sono stati veloci, impetuosi e molto profondi perché il processo di industrializzazione e modernizzazione

in Italia è avvenuto in un periodo di soli 30 anni, mentre nei più importanti paesi europei il corso è durato più di un secolo.

La popolazione italiana del

Dopoguerra era prevalentemente rurale, non urbanizzata; provvedeva al suo sostentamento direttamente dall'agricoltura. Le famiglie contadine erano solo in minima parte integrate al mercato, orientate prevalentemente all'autoconsumo; inoltre molte di queste famiglie nel nostro Veneto conducevano un fondo agricolo con contratto di mezzadria, per cui se nascevi figlio di contadino eri in certo qual modo legato alla terra, dato che iniziavi a lavorarla fin da bambino. I mercati erano perlopiù locali e i trasporti non erano sviluppati, tanto che spesso si finiva per vendere il raccolto al mugnaio più vicino.

Se la maggior parte della produzione serviva al consumo della famiglia, l'agricoltore doveva giocoforza attivare coltivazioni diversificate, non sfruttando al meglio le potenzialità del suo terreno e della sua zona climatica. La tecnologia che si adottava era molto semplice e i mezzi tecnici pochi e spesso autoprodotti: la semente derivava dal raccolto



dell'anno precedente, il concime dal letame della vacca che serviva per produrre il latte a consumo della famiglia, la forza lavoro era data dai familiari, la forza meccanica da bestiame (cavallo, asino, mulo, buoi, vacche) e attrezzi semplici prodotti direttamente dal contadino o acquistati dal fabbro o dal falegname del paese. Col passare del tempo, progressivamente, anche in Italia l'economia inizia a seguire ritmi sempre più incalzanti, per arrivare al boom economico degli anni '50 e primi anni '60. Le industrie sottraggono braccia all'agricoltura e le campagne repentinamente si svuotano. Questo comporta che non ci sia più coincidenza geografica tra produzione agricola e consumo; così gli agricoltori nel giro di un breve lasso di tempo devono cambiare le abitudini produttive ed aprirsi ai mercati, rendendo così necessaria la specializzazione dell'azienda.

È proprio in questo momen-

to storico che la Fiera di San Biagio di Bovolone diventa un momento irrinunciabile per gli agricoltori della Pianura Veronese. Con il corpo e la mente ancora pervasi dalla fatica del duro lavoro con l'utilizzo degli animali, il contadino poteva vedere e toccare con mano l'oggetto del desiderio: il trattore. E accanto ad esso un'infinita serie di nuove attrezzature che avrebbero permesso di lavorare la terra meglio e in minor tempo. La mietitrebbia, poi, era una macchina mastodontica che potevano permettersi solo i signori, i latifondisti. Purtroppo per il piccolo coltivatore era il portafoglio che rallentava il processo di ammodernamento dell'azienda. Per lui calzava a pennello il proverbio: "Coi campi no se guadagna, se magna".

Ulisse Scavazzini
Centro Studi e Ricerche
della Pianura Veronese

FEDERICA NOVARINI
STUDIO CONSULENZA



SCOPRI LA SOLUZIONE PIU' ADATTA ALLA TUA FAMIGLIA!

- DETRAZIONE FISCALE DEL 50 %
- INTERAMENTE O PARZIALMENTE FINANZIABILE
- LA PRIMA RATA DAL MESE SUCCESSIVO ALL'INSTALLAZIONE DELL'IMPIANTO
- PUO' ESSERE TUO DA 69,00 € AL MESE!

EFFICIENTAMENTO
ENERGETICO



SCOPRI LA SOLUZIONE PIU' ADATTA ALLA TUA AZIENDA!

- E' ARRIVATO IL NOLEGGIO OPERATIVO!
- NESSUN IMPATTO SUL BUDGET
- CANONI 100% DEDUCIBILI AI FINI FISCALI
- Alla fine del Contratto il Cliente riscatterà il bene con il pagamento di un importo massimo equivalente ad 1 canone

LUCE & GAS
SG
ENERGIA

PER TUTTI I NUOVI CONTRATTI SG ENERGIA TI REGALA UN MONDO DI SERVIZI PER LA SALUTE DELLA TUA FAMIGLIA!

4 LINEE DEDICATE ALLA SALUTE E AL BENESSERE:

- ODONTOIATRIA
- FISIOTERAPIA
- DIAGNOSTICA
- CONSULENZA MEDICA H24



Mamma ho paura del buio...!



La paura del buio (o acluofobia) è una sensazione di angoscia, o forte disagio, che una persona percepisce quando si ritrova in ambienti oscuri. Conosciuto anche come "nictofobia", questo disturbo fobico è abbastanza comune tra i bambini, mentre è meno diffuso negli adulti. L'esordio della paura del buio tipicamente si colloca tra i 3 ed i 5 anni e si può presentare associata ad altre tipiche paure dell'età prescolare quali la paura dei mostri, delle streghe e dei pericoli o dei fenomeni atmosferici. Le manifestazioni di questa paura comprendono pensieri, fantasie o immagini mentali ricorrenti, mal di pancia, sudorazione, irrequietezza motoria o al contrario irrigidimento, e richiesta continua di vicinanza e rassicurazione. Talvolta le manifestazioni comportamentali comprendono anche pianto, scoppi di ira o l'ag-

grapparsi in modo esasperato alla figura di riferimento. Inoltre, in alcuni casi, queste paure possono associarsi anche a "Pavor Nocturnus" (o Terrore Notturmo). E' un disturbo tipico dell'età pediatrica caratterizzato da risvegli nelle fasi profonde del sonno. Questi sono spesso accompagnati da grida, agitazione intensa, pallore, sudorazione, tachicardia e altre manifestazioni di paura intensa che rendono il bambino inconsolabile, disorientato e confuso. E' importante ricordare che la paura del buio, nonostante possa generalizzarsi anche a situazioni della vita quotidiana (ad esempio, il bambino evita di entrare nel ripostiglio buio anche di giorno), spesso ha un'origine tipicamente notturna e/o serale. Infatti la fase dell'addormentamento, con il passaggio dalla veglia al sonno, costituisce un delicato momento di distacco dalle

figure genitoriali. In presenza di questa paura, è quindi di fondamentale importanza la vicinanza fisica ed il sostegno del genitore prima che il bambino si addormenti. Affrontare la paura del buio nei bambini richiede pazienza e comprensione. Ecco alcuni consigli e trucchi:

- Utilizzate luci notturne a bassa intensità o lampade proiettate sul soffitto per creare un ambiente rassicurante. Meglio evitare luci troppo luminose che potrebbero peggiorare la situazione. Un proiettore di stelle o una luce notturna con una tematica preferita del bambino potrebbero aiutare.
- Consentite al bambino di tenere vicino un peluche o una copertina preferita che gli potrebbe fornire conforto e sicurezza.
- Leggete storie rassicuranti sulla notte o mostri che diventano amici. Associate il buio a qualcosa di positivo e

accogliente.

- Abituate gradualmente il bambino al buio. Iniziate con luci soffuse e riducete gradualmente l'intensità. Questo processo potrebbe aiutare il bambino a sentirsi più a suo agio.
- Create un rituale serale positivo e rassicurante. Questo potrebbe includere lettura di storie, canto di canzoni rilassanti o momenti di affetto.
- Se il bambino esprime le proprie paure, ascoltatele attentamente e rassicuratelo che è al sicuro. Il buio è parte normale della notte.
- No ai contenuti spaventosi; tv o libri non devono essere spaventosi o ansiosi.

Comunque non preoccupatevi...con il passare del tempo le paure tendono a scomparire da sole! Con un corretto sostegno ambientale ed un atteggiamento costruttivo da parte dei genitori, l'aumento della consapevolezza di sé e del mondo da parte del bambino sarà sufficiente per superare la paura in maniera autonoma.

Mary Merenda
Insegnante di
scuola dell'infanzia



Lo sapevate che...

Milioni di persone in tutto il mondo soffrono di paure più o meno razionali. Nei primi tre posti nella classifica planetaria ci sono la claustrofobia paura degli spazi chiusi 8,33 %, la xenofobia paura dello straniero 19,17 % e l'agorafobia paura degli spazi aperti 61,67 %. Per il recente Rapporto sulla filiera della sicurezza in Italia realizzato da Censis e Feder sicurezza, il Covid ha fortemente orientato le nostre paure. Il 75,4% degli italiani dichiara di non sentirsi sicuro quando frequenta luoghi affollati (la percentuale scende del 67% tra i più giovani). Il 59,3% ha paura di camminare per strada e di prendere i mezzi pubblici dopo le otto di sera (la percentuale resta al 59,8% anche tra i più giovani). Ci sono poi oltre 6 milioni di italiani che hanno paura di tutto. Sono i panofobici: in casa o fuori, vivono costantemente in stato d'ansia. Tra di loro prevalgono le donne: sono quasi 5 milioni, il 17,9% della popolazione femminile complessiva. Ma sono presenti anche tra i giovani: sono 1,7 milioni, pari al 16,3% dei giovani con meno di 35 anni.



IL CORNICIAIO

di Mirandola

Cornici su misura in: Legno - Liscie - Filettate - Intarsiate - Colorate - Dorate

Restauro libri e stampe antiche - Mobili d'epoca
Rilegature - Restauro mobili - Oggettistica

BOVOLONE Via Madonna 144/146 - Tel. 045 5545439

Bovolone La pioggia non ha fermato la 40ª festa della Befana



Un cielo cupo e carico di pioggia è quello che hanno trovato in località Casella a Bovolone sabato 6 gennaio qualche migliaio di marciatori alla Festa della Befana giunta alla 40esima edizione.

Lungo il percorso di 6, 12, 18 km i podisti non si sono lasciati intimorire dalla pioggia e allegramente hanno concluso la loro fatica



trovando al traguardo, oltre al riconoscimento individuale, anche un fornitissimo ristoro allestito all'interno della struttura coperta, a base di vin brulè, tè, bibite e il classico "minestrone" ben caldo.

Si è passati poi alla premiazione dei gruppi più numerosi dove al primo posto si sono classificati gli "Sbandati di Bovolone con 55 presenze.



Al secondo posto i "Canguri" di Cerea con 51 iscritti.

Al terzo posto "U.S. Valmorsel" con 45 partecipanti e poi via, via tutti gli altri fino al 40esimo gruppo. Questa 36esima "Caminada de Baco" quest'anno ha voluto anche es-



sere un momento per dire un chiaro NO a tutte le guerre che ci sono in giro per il mondo.

La festa è continuata con il pranzo alle ore 12.30 con piatti tradizionali della cucina veneta accompagnati da buona musica.

Nel tardo pomeriggio la manifestazione è proseguita con i canti natalizi e non del gruppo Folk "El Piar" che hanno anticipato l'arrivo, alle 17.30, dei Re Magi e la tanto attesa dai più piccoli, della Befana che non ha mancato di distribuire dolci e anche qualche selfie non solo con i piccoli ma anche con qualche grande.

Dopo un buon risotto si è arrivati al gran finale con l'estrazione della sottoscrizione a premi e il tanto atteso "Briolo".

Nonostante l'incessante pioggia

della giornata e del giorno prima, si è acceso per bene e ha arso fino all'ultima "fascina" di legna, mentre tutta la gente era con il naso all'insù per vedere dove era diretto il fumo e le così dette "sginze", perchè come un vecchio detto recita, dalla loro direzione si poteva capire se l'anno appena iniziato sarebbe stato positivo.

La festa si è conclusa con gli auguri di buon proseguimento d'anno, i ringraziamenti da parte del direttivo della Contrada Casella e con l'arrivederci all'anno prossimo.

Claudio Bertolini



Chiusa con successo la 28ª rassegna dei presepi

Anche la 28ª rassegna dei presepi di Bovolone inaugurata l'8 dicembre dell'anno scorso e terminata qualche giorno fa, si è chiusa con un'ottima presenza di visitatori che hanno potuto ammirare in questa mostra dedicata alla natività di Gesù, oltre 110 opere pervenute non solo da appassionati locali ma anche di altre province, regioni e nazioni. Con molta passione e pazienza tenutasi in diversi mesi di lavoro, la Pro Loco e gli Amici del Presepe di Bovo-

lone hanno saputo allestire una mostra di alto livello artistico coinvolgendo moltissimi appassionati del presepe. Una delle novità di quest'anno è stata la presenza all'interno della rassegna, di una collezione privata della casa editrice Serba la Duoscia Edizione, che ha esposto 14 icone dal titolo "E ti vengo a cercare" realizzate dall'iconografa Katerina Ilic, ed il primo presepio ortodosso realizzato dalla ceramista bolognese Franca Maria Fiorini, creazioni di

alto valore artistico. Queste ultime opere hanno richiamato in modo massiccio anche visitatori dell'est europeo i quali hanno molto apprezzato questo abbinamento delle nostre tradizioni con quelle Serbe ed Ortodosse. Molto visitato ed ammirato è stato anche lo spazio dedicato agli alunni delle scuole primarie e secondarie dove con molto entusiasmo e passione i giovani studenti avevano preparato assieme ai loro insegnanti, delle piccole opere presepistiche.

Anche questa edizione, era inserita ne 'La Strada dei Presepi, dove attraverso una lotteria, organizzata sempre dalla stessa, ha sostenuto con il suo ricavato l'"Istituto Oncologico Veneto" di Padova. Ottima è stata la presenza di visitatori anche per il Presepe Vissuto, svoltosi con la collaborazione della Pro Loco, in località "San Zuane" nei giardini della nota Pieve di San Giovanni in Campagna e inserita anche quest'anno nella "Strada dei Presepi". La rassegna ha

visto il patrocinio del Comune di Bovolone, La Parrocchia di Bovolone, Bovolone Attiva, I Negozi di Bovolone, AMIA. Archiviata anche questa 28esima edizione presipistica, già tra qualche mese gli organizzatori si metteranno all'opera per la programmazione della 29esima edizione con lo stesso entusiasmo, passione e amore perchè anche questa abbia lo stesso successo di quest'anno.

Claudio Bertolini

VER-GRAF s.r.l.



Compressori - Utensileria

Sistemi di fissaggio - Pneumatica

NUOVO SHOW ROOM











Compressori a vite con PROFILO SIGMA

Via Madonna 410/412 - BOVOLONE (VR) - Tel. 045 6900799 - info@vergraf.it - www.vergraf.it

Ritorna la classica Fiera Agricola di San Biagio



La 745ª edizione della Fiera Agricola di San Biagio, ritorna nel suo classico formato di quattro giorni, ovvero nel primo fine settimana di febbraio, da

sabato 3 a martedì 6 febbraio.

La Fiera Agricola di Bovolone è una delle manifestazioni più antiche a livello provinciale e regionale.



Quest'anno la realizzazione è stata affidata dal Comune alla Delphi International srl.

Come sempre anche per questa edizione vi sarà un ricco programma di appuntamenti, di convegni, e di incontri inerenti il mondo agricolo, per mantenere la tradizione ma al tempo stesso anche guardando alle innovazioni tecnologiche, per un Agricoltura 5.0 che rispetta l'ambiente.

Vi sarà anche quest'anno il famoso giornalista/influencer bovolonese Stefano Cantiero, con il suo "Show del Gusto", sarà una vetrina per i tanti produttori tipici locali e non solo, sarà anche un'occa-

sione per scoprire dal vivo le tradizioni della nostra terra.

Torneranno le "Prove su Campo" e vi sarà come sempre la "Fattoria degli Animali", tanto amata dai più piccoli, così come il Luna Park.

Lo Speciale Fiera che trovate all'interno del nostro giornale vi aiuterà a guidarvi in questi giorni di festa per il nostro paese. Ulteriori informazioni e aggiornamenti sull'evento li potrete trovare sulla nuova pagina facebook della manifestazione "Fiera Agricola di San Biagio Bovolone".

Costantino Meo
Direttore Responsabile

HOYA CENTER
OTTICO QUALIFICATO

Visto
in TV

LENTI PROGRESSIVE PERSONALIZZATE
 Così confortevoli che non ti accorgi di indossarle

VisionOttica

👁️

Salan

BOVOLONE (VR) - Via Garibaldi 48 (Galleria Spazio 3) - Tel. 045 7103885
 otticaservice@live.it f VisionOttica Salan

Fiera Agricola di San Biagio una storia ultra centenaria



Per quanto documentato da ricercatori storici, possiamo affermare che la Fiera Agricola di Bovolone è la più antica che esiste nella provincia di Verona e che ha per tanti secoli portato avanti le sue caratteristiche peculiari iniziali con puntualità e precisione. Quest'anno la Fiera compie 745 anni dalla sua fondazione ufficiale, infatti la nascita viene datata 1278. Sorse con il nome di "Fiera di San Biagio" e si affermò negli anni seguenti e nei secoli successivi come un vero porto franco per cui

bestiame e merci potevano essere esposti liberamente sul suolo pubblico senza il pagamento di nessun pedaggio o balzello. Fu intitolata a San Biagio non solo perché era il patrono del paese ma anche perché la fiera si svolgeva nel giorno a lui dedicato, il 3 febbraio. Il Santo, in quel tempo, era assai venerato e considerato protettore degli animali. Nel secolo XV iniziò a Bovolone la coltura del riso, un'espansione agraria notevole che impose ai coltivatori la necessità di irrigare i terreni per aumen-

tarne la produttività. I nobili veneziani si servirono di questo prezioso alimento in quanto era considerato a Bovolone di ottima qualità e veniva chiamato "frumento delle valli". La popolazione era di circa 2000 abitanti e Bovolone era conosciuto per la sua rinomata Fiera Agricola annuale e per il suo mercato settimanale del martedì che già allora attiravano sulla piazza venditori e compratori da ogni paese e province limitrofe. La Fiera di San Biagio si svolgeva all'aperto nel foro

Boario e campo della fiera e si sviluppò così tanto che il posto non bastò più tant'è vero che nel XIX secolo radunava cavalli, muli, asini, tori, mucche che venivano portati nelle adiacenze del vecchio ospedale, mentre tutte le altre merci, attrezzature agricole, sementi e produzioni varie artigianali, venivano esposti lungo la via Carlo Alberto, la piazza principale, via Garibaldi e via Umberto I°. Arrivò la crisi della guerra. La fiera si fermò. Soltanto nel 1953 ad opera dell'allora Sinda-

co prof. Giuseppe Masini e del consigliere comunale Severino Massagranti si operò per la costituzione del comitato e del nuovo statuto per la ripresa della centenaria fiera. Nel 1954 si ebbe quindi la prima edizione del dopoguerra nelle adiacenze dell'ospedale presso le scuole elementari di via Roma. La fiera riprese il suo vigore, si ingrandì e quindi si utilizzò il Piazzale Mulino, poi piazza Scipioni fino ad arrivare all'attuale sede nel Piazzale A. Moro.

Scopri come trovarci sul sito
www.terredelbosco.com

Risottino
Funghi Porcini

Terre del BOSCO
SAPORI DALLA TERRA

FEDERAZIONE ITALIANA AMATORI SPORT PER TUTTI - APS
Associazione di Promozione Sociale
Decreto n. 10791 del 23/07/2021
Registro Regione Lombardia
Sezione F-APS progressivo 237

EVENTO IN ATTUAZIONE DEGLI SCOPI ISTITUZIONALI FIASP

UISP sportpertutti
Groupama
TAFISA
COMUNE BOVOLONE

G.M.P. GLI SBANDATI A.S.D. BOVOLONE
ORGANIZZA
DOMENICA 28 GENNAIO 2024
"44ª CAMINADA DE SAN BIAGIO"

evento - podistico ludico motorio a passo libero aperto a tutti
approvato dal Comitato Territoriale FIASP di Verona omologazione n° 080/2023 del 27/10/2023
approvato dall'Unione Marciatori Veronesi U.M.V. omologazione n° 6961 del 07/11/2023

PROGRAMMA E REGOLAMENTO

RITROVO: Ore 7.30 in via Creari 32 Bovolone - VR.
(presso Centro Contradale San Pierino)

PARTENZA: dalle ore 08:00 alle ore 09:00.
Il percorso rimarrà aperto e presidiato dal personale predisposto dall'Organizzazione dalle ore 08:00. alle ore 11:30

PERCORSI: di KM 6 - 11 - 16 pianeggianti

CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE:

- Contributo a sostegno dell'evento: € 2,00
- Contributo con dono promozionale: € 3,50
- Maggiorazione NON socio FIASP/UMV: € 0,50

- DONO PROMOZIONALE: gr 500 di gnocchi + 1 kg. di polenta pronta del Pastificio Artigiano Passilongo.

Alle Società e ai Gruppi più numerosi sarà consegnato un presente a ricordo della partecipazione all'evento ludico-motorio.

Il saluto del Sindaco Orfeo Pozzani



Cari Concittadini, è per me un'emozione e un onore presentarvi la 745^a edizione della Fiera Agricola di San Biagio, primo appuntamento della sta-

gione che da sempre vede la nostra Città protagonista di uno degli eventi più rilevanti della Provincia di Verona.

Il 2024 sarà un'edizione all'insegna della tradizione e delle nostre radici profondamente legate alla terra e all'agricoltura, a cui si unirà uno sguardo verso il Domani e le nuove tecnologie: se, infatti, prende sempre più piede l'Agricoltura 5.0, basata sull'uso di strumentazioni all'avanguardia, che dialogano e collaborano con l'Uomo nella cura dei frutti della terra, è altrettanto importante non perdere mai il contatto con la Natura, con i cicli delle stagioni e del tempo e con quella

Cultura contadina fatta di storie, racconti e usanze che sono linfa della nostra comunità.

La Fiera di San Biagio è per noi, innanzitutto, una Memoria del cuore, che scandisce un momento dell'anno atteso con forte desiderio. Tempo fa, come oggi, si partecipava alla Messa del Santo Patrono con la benedizione delle gole e, liberi da scuola e lavoro con l'abito "della festa", ci si recava nelle vie del centro ad ammirare i macchinari agricoli esposti in bella mostra.

Anche ora questo storico evento si conferma uno stimolo per l'intero settore produttivo, sia esso enogastro-

nomico, agricolo o culturale, andando a coinvolgere le numerose aziende del paese con i propri prodotti di alta qualità. Ed è proprio la qualità l'ingrediente fondamentale per la riuscita della manifestazione, che muove la filiera produttiva e funge da traino per l'economia, da supporto per il mondo agricolo e da spinta per i giovani produttori.

La storicità, la tradizione, l'innovazione e la passione hanno permesso di inaugurare la 745^a edizione e hanno ispirato fiducia nei nostri partner, che colgo l'occasione di ringraziare, perché come noi

hanno visto nella nostra Fiera una fruttuosa opportunità di crescita e di promozione.

Vi invito a venire a visitare l'esposizione, partecipare agli eventi, sedervi a tavola con noi per gustare le specialità del nostro territorio e le curiosità di paesi vicini e lontani; Bovolone è una comunità ricca di storia e piena di energia, che vi accoglierà con calore e vi presenterà con orgoglio una delle sue eccellenze, la Fiera Agricola di San Biagio.

A voi tutti, Benvenuti!

Orfeo Pozzani
Sindaco di Bovolone

Il saluto del Direttore Generale di Delphi International



È per la nostra società un piacere ed un onore poter aggiungere la Fiera di San Biagio alle numerose iniziative che, da anni, ci vedono coinvolti nelle province del Veneto.

Una manifestazione storica che inaugura la stagione degli eventi all'aperto.

Oltre a confermare gli "Show del Gusto", ovvero gli appuntamen-

ti giornalieri dedicati ai prodotti enogastronomici e condotti dal noto giornalista e food blogger, Stefano Cantiero, avremo la novità dello Street Food ed un importante coinvolgimento della attività commerciali di Bovolone.

Creeremo, infatti, un collegamento tra l'area fiera e le vie del centro con il concorso "Caccia all'intruso", una vera e propria

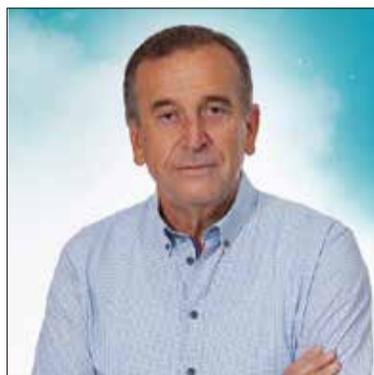
caccia al tesoro con la possibilità di aggiudicarsi buoni acquisto spendibili presso le attività commerciali.

Il tutto arricchito da una illuminazione artistica ed animazioni per i bambini in Via Umberto I. Una Fiera a tema agricoltura ma che sarà in grado di coinvolgere le famiglie ed i giovani con un'offerta articolata e di qualità.

Naturalmente, infine, va il nostro ringraziamento a tutti gli espositori, ai partner, a quanti hanno dato il proprio contributo ed in particolare agli sponsor ufficiali Banca Veronese, Tech.PA e Leso Elettrodomestici.

Riccardo Cavicchi
Direttore Generale Delphi International Srl

Il saluto del Consigliere Giorgio Cazzola



Unire innovazione, rispetto dell'ambiente all'interno dei programmi di sviluppo per rendere l'economia vero motore della sostenibilità: questo è l'obiettivo dell'Agricoltura 5.0, una nuova frontiera nell'industria agroalimentare che approfondiremo nei numerosi convegni durante la Fiera di San Biagio.

Secondo questa nuova logica, i processi di produzione verranno realizzati con il fine di ridurre le emissioni di CO2 e l'uso di mezzi e strumentazioni inquinanti ma anche aumentando l'uso dei big data, dell'Intelligenza Artificiale e delle piattaforme digitali. Negli ultimi tempi il mondo agricolo, e in generale l'Ambiente, ha vissuto tremende

difficoltà: i cambiamenti climatici sconvolgono i delicati equilibri del nostro ecosistema ma si fa sempre più forte il desiderio di un rinnovamento tecnologico grazie al quale migliorare le modalità di coltivazione riducendo l'impatto sull'ambiente senza mai dimenticare il passato con le sue ricchezze di usanze e storie tramandate fino a

noi da secoli di storia. Alla Fiera di San Biagio crederemo insieme un'Intelligenza Naturale per portare sulle nostre tavole frutti della terra sani e genuini: partecipate anche voi al più grande evento di Bovolone.

Giorgio Cazzola
Consigliere delegato alle Politiche Agricole



- Scavi e movimento terra
- Demolizioni
- Trasporto rifiuti speciali
- Fornitura materiali inerti

Via Campagne, 29 - BOVOLONE (VR)

Cell. 335 5286039

www.lorenzoscavi.it

email: info@lorenzoscavi.it

Il saluto del Consigliere Remo Rizzotto



Una Fiera che compie 745 anni senza mai invecchiare: è questo lo spirito che ci ha guidato nell'organizzare l'edizione del 2024.

Per la nostra più grande manifestazione, che vivremo dal 3 al 6 Febbraio, ci siamo impegnati non solo per allestire i padiglioni e dare il giusto spazio a tutti gli espositori, ma soprattutto per of-

fruire a tutti i visitatori un'esperienza completa di Fiera, sensazioni ed emozioni che li porteranno a comprendere realmente il ruolo dell'agricoltura nella nostra società.

La Fiera coinvolgerà tutta Bovolone: alla tradizionale area espositiva di mezzi e tecnologie agricole in Piazzale Aldo Moro avremo le esposizioni e il Villaggio del Gusto e della

Creatività in via Garibaldi, il mercatino tradizionale della domenica in Via Bellevere, il Luna Park in Piazzale Mulino, il ristorante con specialità tipiche locali presso il Palazzetto le Muse e la fattoria degli animali nel padiglione del piazzale espositivo; inoltre la piastra polifunzionale accoglierà convegni ed eventi per giovani e famiglie.

La Fiera è per noi un dono ricevuto da chi ci ha preceduto che ci impegniamo a tramandare al futuro: è una sfida da accettare e vincere con idee ed energie innovative, è una scommessa che intendiamo vincere insieme a tutti voi.

Remo Rizzotto
Consigliere delegato
alla Fiera di San Biagio

Anche quest'anno una delle aree più visitate: "La Fattoria degli animali"



Una delle iniziative che ormai da qualche anno ha preso piede ed è sempre più amata non solo dai bambini ma anche dai

grandi è la "Fattoria degli animali". Questo spazio viene allestito sotto una tensostruttura coperta e si potranno trovare mol-

ti animali da cortile quali galline, oche, conigli ecc... oltre a diversi tipi di quadrupedi come cavallini, pecore, buoi e i classici pony tanto amati dai più piccoli. Gli organizzatori della fiera con questo spazio ogni anno cercano di allargare sempre di più ai più piccoli, la conoscenza di animali che raramente possono vedere se non in occasioni come queste. Certo magari ne avranno sentito parlare dai genitori di quando erano piccoli loro, però una volta tanto, le scolaresche, i bambini o anche qualche adulto

potrà una volta tanto "toccare con mano" quello che si è sentito raccontare o vedere in qualche illustrazione. Sotto questa struttura coperta troveranno spazio anche diverse associazioni le quali non perderanno l'occasione per mettere in mostra i loro "prodotti culturali" fusi di tradizione, costume e cultura. E ancora si potranno ammirare, grazie a qualche associazione, tradizioni contadine di un'epoca ormai scomparsa. Come sempre non mancheranno anche diverse iniziative che saranno curate dalle

classi della scuola primaria attraverso laboratori che gli alunni, assieme agli insegnanti, svilupperanno con diligenza come ogni anno. L'augurio è che anche quest'anno, questo "piccolo paradiso terrestre" sia visitato e gradito come gli anni precedenti e che i più piccoli possano ancora una volta apprendere e vedere di come erano le tradizioni contadine nella loro semplicità, e di come era importante per la sopravvivenza quotidiana in un tempo dove la comodità che ci sono ora, allora non esistevano.

MER-COM

di Merlini Mauro

OLEODINAMICA e PRESSATURA TUBI
FLESSIBILI con raccorderia ed accessori

TRASMISSIONI

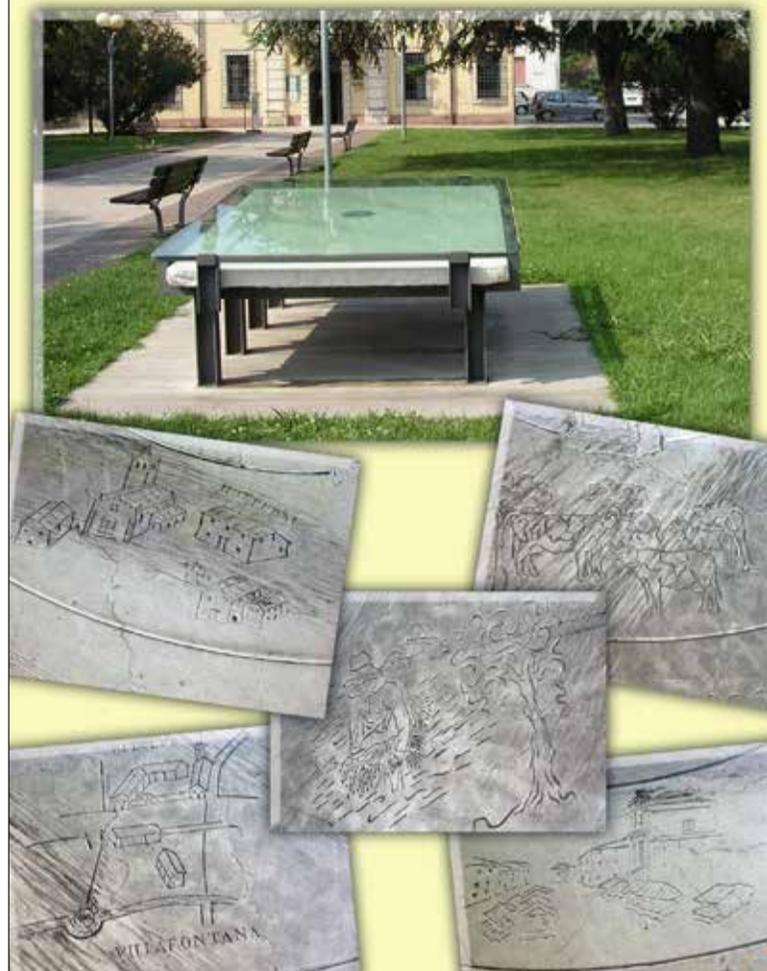
PNEUMATICA-VALVOLE-RACCORDERIA

FERRAMENTA - UTENSILERIA

BOVOLONE (Vr) Via S. Pierino, 51
Tel. 045 6901998 - Cell. 338 7022789

Bovolone, viaggio storico tra il passato e il presente

LA PIETRA STORICA DI BOVOLONE



Sulla base dei dati in possesso della Soprintendenza archeologica del Veneto, la frequentazione preistorica e protostorica del comprensorio di Bovolone inizia nel Neolitico (seconda metà del IV millennio a.C.) e si protrae fino all'età del Bronzo Finale (X secolo a.C.) Una rivisitazione storica successiva identifica la continuità della presenza anche nel periodo romano.

Le indagini sono iniziate a partire dalla seconda metà del 1800. Si scopre, nella primavera del 1876 la necropoli di Bovolone. Le ricerche ripresero nel 1959, che individua la necropoli del Croson in località Castello. Questo sito, Bovolone - Castello, diventa un importante punto di riferimento per tutte le più svariate cronologie relative all'età del Bronzo. Un sito che presenta un'ampia documentazione per quel che concerne sia l'aspetto funerario che abitativo.

Le condizioni climatiche, questo grande avallamento, dove

scorreva l'acqua, gli immensi acquitrini, i terreni boschivi e la fertilità della terra, tutti questi elementi, evidentemente molto favorevoli, fecero sì che vi approdassero numerosi abitanti, i quali fondarono qui i loro villaggi.

Dai più antichi documenti di investitura dei beni (813) troviamo testimonianza del nome della località chiamata "Bodoloni". Lo storico e linguista Giovanni Rapelli, autorità indiscussa in materia, fa risalire l'etimologia di Bovolone al nome di un personaggio di origine longobarda, tale Bodilo che secondo l'interpretazione dell'Olivieri è la più attendibile. (cfr l'Olivieri e pag. 30). Tutte le altre ipotesi sin qui fatte vanno decisamente scartate. Il primo documento storico risale al 24 giugno 813 del Vescovo di Verona Ratoldo, Monaco Benedettino che emanò un privilegio noto come "Pagina Firmitatis" che distribuiva le rendite del Feu-

do di Bovolone, sua terra, in quattro parti uguali (Vescovo, Clero, poveri e Fabbriche della Chiesa). In seguito tale privilegio venne confermato da Vescovi, Papi, Imperatori e la Serenissima Repubblica Veneta. L'espansione agraria nel secolo XV e la diffusione della risicoltura impose la necessità di irrigare i terreni per aumentarne la produttività o per ridurli in risaia o per azionare nuovi opifici (pile da riso). Tra il XVI ed il XX secolo le concessioni di acqua per Bovolone, ad uso risaia, superavano di gran lunga quelle di tutti i paesi limitrofi ed oltre. Vennero costruiti pile da riso che sfruttavano la forza motrice dell'acqua: la Pila del Mulinello, la Pila del Bosco, la Pila della Grassa, la Pila della Comunità in Via Umberto I. I punti rivelatori dell'attività artigiana vanno dal Mobile Classico alle vetrate artistiche, dal ferro battuto ai seramenti.

Prove di lavorazione agricola sul campo, in programma il 5 febbraio



Lunedì 5 febbraio alle ore 9.00 in via Ca' Persa in località Crosare ritorneranno le "Prove di lavorazione agricola su campo" a cura della Coldiretti Verona.

Queste prove da un punto di vista tecnico, costituiranno un'occasione per vedere all'opera una moltitudine di attrezzi destinati a varie attività lavorative. La preparazione

del letto di semina, l'aratura e altre lavorazioni della terra con macchinari esposti in fiera, offriranno anche la possibilità agli

aspiranti acquirenti di testare attrezzi e macchine sul campo vero e proprio. Con queste prove si potranno ammirare macchine di svariato tipo con la presenza di alcune novità tecnologiche come ormai i consolidati trattori a guida satellitare. Aldilà dell'aspetto commerciale, con queste prove si vuole riunire gli agricoltori attorno ad esperienze vissute quotidianamente nello svolgimento del lavoro nei campi, questo tipo di manifestazione agricola è sempre stata un'ottima occasione di

incontro e di scambio tra addetti del settore agricolo e da qui il loro successo. La manifestazione si concluderà alle 16.30 presso il Centro Sportivo Crosare con le premiazioni per i partecipanti.

Questa giornata dimostrativa susciterà anche quest'anno un notevole interesse, confermato dalla crescita esponenziale di partecipanti e visitatori. Le prove su campo sono state per anni un richiamo non solo per gli addetti al settore, ma un'iniziativa che vedeva presenti anche degli

studenti del settore agrario della provincia, i quali con molto interesse potevano commentare e visionare le varie fasi di lavorazione della terra, esprimendo tutta la loro ammirazione per questo evento. Anche i visitatori o i semplici curiosi sono sempre stati richiamati, dalla particolarità di questa manifestazione unica nell'ambito delle fiere organizzate nel settore agricolo, e anche per questa edizione fieristica si spera in una grande adesione di macchine e visitatori.



CARROZZERIA
SANBIAGIO
DI FAZION & VICENTINI S.N.C.

SOCCORSO STRADALE H24

CELL. 347 4011968

BOVOLONE (VR)

Via Creari, 28/Q - Tel. 045 7103587

carr.sanbiagio@libero.it - www.carrozzeriasanbiagio.it

745^a Fiera Agricola di San Biagio una risposta all'agricoltura e non solo



La tradizionale Fiera di San Biagio arrivata ormai alla sua 745a edizione nata, secondo gli storici, nel 1278 proseguirà nel solco tracciato in questi ultimi anni, puntando ad un collegamento diretto con le problematiche del mondo agricolo. La Fiera si conferma come

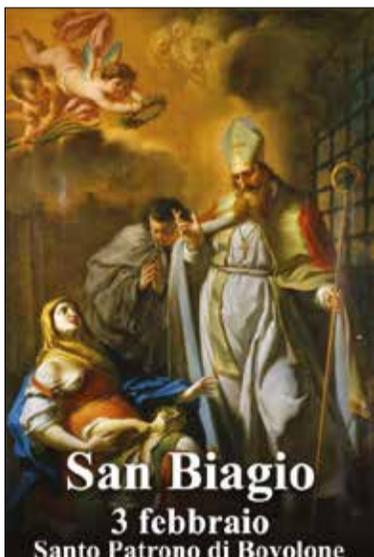
importante punto d'incontro e di saldatura con le richieste del mondo agricolo, non solo a livello provinciale ma bensì regionale e non da ultimo nazionale. L'alta specializzazione dei macchinari presentati dagli oltre 200 espositori negli anni, hanno sempre dato prezio-

se indicazioni per l'aiuto del lavoro nei campi, dalla semina all'aratura, dalla concimazione al raccolto, dando risposte sempre più qualificate. Questa nuova edizione, sarà un importante momento di confronto e di verifica delle potenzialità e dei vari tipi di produzione per gli agricoltori, non solo del Basso Veronese, ma anche delle province limitrofe come Mantova, Rovigo, Padova, Vicenza. L'esposizione delle più moderne e sofisticate macchine ed attrezzature per l'agricoltura che si realizza in questa ultima edizione permetterà agli operatori del settore di aggiornarsi sulle ultime tecniche produttive, una tecnologia che riduce sempre più le difficoltà lavorative di un

tempo "appena passato", ma non ancora del tutto dimenticato che vedeva impegnato il contadino alle prese con le sue braccia e l'aiuto di rudimentali attrezzi e dell'inseparabile animale da soma. Tempi passati ormai rimasti nella memoria di pochi che tentando di raccontarlo fanno sorridere i giovani capaci oggi di far girare pesanti trattori con il solo dito di una mano. L'edizione che si andrà a proporre sarà caratterizzata da eventi collaterali che andranno a completare il programma della fiera agricola, offrendo ai circa 40/70.000 visitatori che ogni anno arrivano a Bovolone nei quattro giorni, interessanti argomenti quali convegni, concorsi, mostre, che renderanno la

fiera "vivibile" sotto ogni aspetto. Negli oltre 20.000 metri quadrati espositivi, troveranno spazio espositivi anche del settore agroalimentare e una campionaria delle varie attività commerciali, sotto una tensostruttura riscaldata e una parte del piazzale sarà riservata, come ogni anno, alle ultime novità di macchinari per la produzione e raccolta del tabacco. Nonostante il momento economico poco felice che sta attraversando non solo il settore agricolo, ma bensì l'economia in generale, i presupposti perché questa fiera (la settantesima del dopo guerra) sia all'altezza delle aspettative ci sono tutte, l'ultima parola adesso spetta agli operatori di questo settore.

San Biagio Santo Patrono di Bovolone tra storia e leggenda



Come ogni anno nella quinta domenica dall'inizio dell'anno scade la tradizionale fiera agricola dedicata a San Biagio, patrono di Bovolone. Ma San Biagio chi era?

San Biagio visse tra il III e IV secolo d.C. in Turchia. Nato da una famiglia nobile e allevato come cristiano divenne Vescovo di Sebaste capitale della Armenia Bizantina. Di lui si sa che era un esperto in medicina, uomo retto e probo. Quando comincia la persecuzione di Licinio imperatore romano fugge dalla città e si rifugia in una grotta in montagna. Recluso nella caverna, mentre infuriavano le lotte tra Licinio e Costantino, egli continua la sua opera in segre-

to di Vescovo. Si racconta che animali selvatici andavano a visitarlo procurandoli il cibo necessario. San Biagio li tratta con rispetto e li cura quando sono malati o feriti. Il significato è chiaro: San Biagio è accogliente verso tutti ed a tutti manifesta affetto e dona aiuto. La ricorrenza della festività diventa quindi la ricerca di una protezione divina. Diffusi i riti in onore del santo che diventa protettore della gola. La tradizione dice che il santo aveva perduto per i mali alla gola i suoi dieci fratelli e dieci sorelle. Ma si parla anche che Biagio, secondo la leggenda, guarisce con un miracolo un giovane che stava soffocando a causa di una lisca di pesce che le occludeva la gola, e questo mentre lo conducevano al martirio. Un'altra storia viene raccontata: una donna chiese a San Biagio di poter tornare in possesso del maiale, che costituiva tutto il suo avere, ma che il lupo le aveva portato via. Il Santo le rispose tranquillizzandola. Tornò a casa ed il lupo le riportò il maiale. Saputo che il Santo era stato sottoposto a tortura e incarcerato, la donna ammazzò il maiale e portò al Santo la

testa ed i piedi, del pane e delle candele. Il Santo raccomandò alla donna di offrire una candela ogni anno alla chiesa che gli sarebbe stata dedicata. San Biagio che durante il processo rifiutò di rinnegare la fede cristiana, per punizione venne straziato con pettini di ferro che si usavano per cardare la lana e morì poi decapitato. La ricorrenza, dunque, viene festeggiata con l'uso di recarsi in chiesa a baciare le candele benedette - dedicate a San Biagio - e di incrociarsele poi sulla gola, per proteggerla da tonsilliti, laringiti e affezioni varie sino all'anno dopo. Con tale cerimonia la chiesa ha dato un

carattere ufficiale ad una tradizione vecchia di molti secoli. Ecco perché ci si rivolge al protettore San Biagio: per

la cura dei mali fisici, in particolare la gola, per la cura degli animali e delle attività agricole.

A.N.S. SERVICE **A.N.S. & Cars**

Come sempre al vostro servizio con la qualità di sempre

NOVITÀ OFFICINA AUTO
VENDITA NUOVO E USATO
SOCCORSO STRADALE

Tutto lo Staf A.N.S. augura un Buon proseguimento 2024 e Buona Fiera di San Biagio

OPEL Partner Auto Vighini **BOSCH Service**

BOVOLONE • Via Madonna, 435
Tel. 045 7102890 - 045 9581340 - 348 3613827
ansautofiatdue@tiscali.it **A.N.S. Service - www.ans-service.info**

Organizzazione



PATROCINIO
REGIONE DEL VENETO

Patrocini



FIERA AGRICOLA DI SAN BIAGIO *dal 1278*

3 - 6 Febbraio 2024 Bovolone VR

fieradisanbiagio.it

In colla borazione con

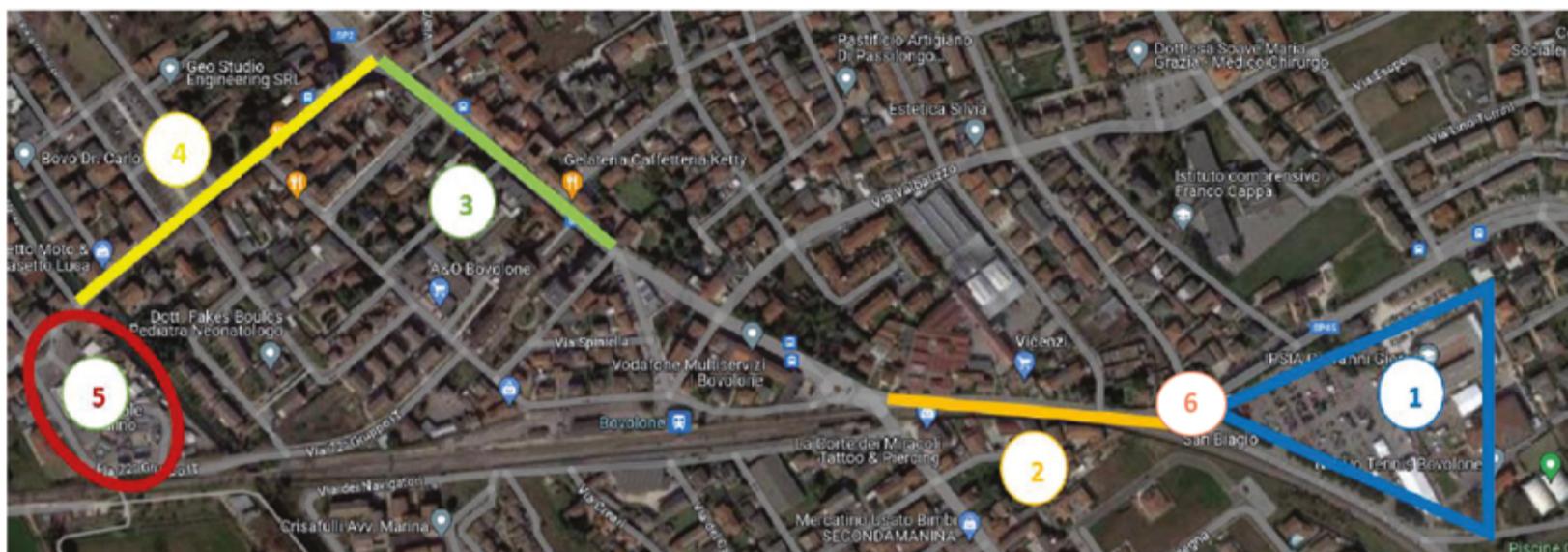


SCARICA IL
PROGRAMMA



SPONSOR UFFICIALI





- 1 **1 AREA FIERISTICA**
- 4 **4 VIA DELLO SHOPPING**
- 2 **2 MERCATO VIA BELLEVERE (Domenica 4 febbraio)**
- 5 **5 LUNA PARK**
- 3 **3 VILLAGGI DEL GUSTO E DELLA CREATIVITÀ
Via Garibaldi (Sabato 3 e Domenica 4 febbraio)**
- 6 **6 STREET FOOD**

PROGRAMMA

Venerdì 2 Febbraio (ASPETTANDO LA FIERA)

- 9.00 Piastra Polivalente
Giornata di Studio gratuita "Polizia Amministrativa" a cura del Comando di Polizia Locale di Bovolone VR
- 8.15 Registrazione Partecipanti
- 9.00 Saluti del Sindaco, **Orfeo Pozzani** e del Comandante Polizia Locale di Bovolone, **Marco Cacciolari**
- 18.00 Palazzetto "Le Muse" **Sinergia di valore a servizio della tua impresa** A cura di BCC Banca Veronese e Confiditer
- 18.30 Palazzetto "Le Muse"
Tavola Rotonda "Cambiamenti climatici tra siccità e alluvioni, quale sarà il futuro per l'Agricoltura"
A cura di Fiera Agricola di San Biagio e Fieragricola Verona

Sabato 3 Febbraio

- 10.00 Piazzale Aldo Moro
Apertura Fiera
- 11.00 Padiglione Campionaria
Show del Gusto con Stefano Cantiero
- 11.30 Piazzale Aldo Moro
Inaugurazione 745° Fiera Agricola di San Biagio
- 14.00 Piastra Polivalente
Apicoltura 2024: come preservare l'ape e l'apicoltore
A cura di APAV - Associazione Provinciale Apicoltori Veronesi
- 15.00 Padiglione Campionaria
Show del Gusto con Stefano Cantiero
- 17.30 Piazza Vittorio Emanuele
Inaugurazione Sede Intercomunale Coldiretti
- 19.30 Piazzale Aldo Moro
Chiusura Fiera
- 20.00 Ristorante Palazzetto "Le Muse"
Serata delle Tradizioni locali con animazione Radio80 Power
- 20.45 Sinestesia Verticale (Via Creari 29)
Emozioni per una Lira, storie e canzoni di Lucio Battisti
A cura della Compagnia Teatrale Trapanoboss
(Adulti € 8,00 – Bambini fino a 10 anni € 6,00)
Info e prenotazioni 320 8799369

Domenica 4 Febbraio

- 8.30 Piazzale Aldo Moro
Apertura Fiera
- 9.30 Piazzale Aldo Moro
Partenza escursione a cavallo verso il Parco Valle del Menagro e ritorno A cura di Associazione Natura a cavallo
- 10.00 Piastra Polivalente
La tutela del risparmio – Informazioni e strumenti utili
A cura di ANAP Associazione Nazionale Anziani e Pensionati Gruppo Territoriale di Verona e da Confartigianato Imprese Verona

- 11.00 Padiglione Campionaria
- 15.00 **Show del Gusto** con Stefano Cantiero
- 16.45 Sinestesia Verticale (Via Creari 29)
Emozioni per una Lira, storie e canzoni di Lucio Battisti
A cura della Compagnia Teatrale Trapanoboss
(Adulti € 8,00 – Bambini fino a 10 anni € 6,00)
Info e prenotazioni 320 8799369
- 18.30 Piastra Polivalente
Il mobile di Verona. Iniziative per il 2024 a cura dell'Associazione Lignum
- 19.30 Piazzale Aldo Moro
Chiusura Fiera
- 20.00 Ristorante Palazzetto "Le Muse"
Serata Pizza con animazione della band Hillbilly Soul

Lunedì 5 Febbraio

- 8.30 Piazzale Aldo Moro
Apertura Fiera
- 9.00 Centro Sportivo Le Crosare – Via Ca' Persa
Prove di Lavorazione Agricola in Campo
A cura Coldiretti Verona
- 11.00 Padiglione Campionaria
- 15.00 **Show del Gusto** con Stefano Cantiero
- 16.30 Centro Sportivo Le Crosare -Via Ca' Persa
Premiazioni Prove di Lavorazione in Campo
- 18.00 Palazzetto "Le Muse"
Economia Agricola Sostenibile A cura di Coldiretti Verona, CAI -Consorzi Agrari d'Italia e Fiera di Verona
- 19.30 Piazzale Aldo Moro
Chiusura Fiera

Martedì 6 Febbraio

- 8.30 Piazzale Aldo Moro
Apertura Fiera
- 9.00 Piastra Polivalente
Conferenza Sindaci dell'ULSS 9 Scaligera
- 11.00 Padiglione Campionaria
Show del Gusto con Stefano Cantiero
- 14.30 Piastra Polivalente
Il supporto di Confcommercio – Regole da rispettare e vantaggi per i soci
A cura di Confcommercio Bovolone
- 15.00 Padiglione Campionaria
Show del Gusto con Stefano Cantiero
- 17.00 Piazzale Aldo Moro
Chiusura Fiera



GELATERIA CAFFETTERIA PASTICCERIA



KIT Dal 1986

*Torte per ogni occasione
personalizzabili
con foto e immagini*



via Garibaldi, 71 BOVOLONE (VR) - Tel. 045 7103643

La Fiera Agricola di San Biagio nel tempo...



GOZZI
di Gozzi Gilio e Figli

GOZZI AGRICOLTURA E GIARDINAGGIO SNC

- Vasto assortimento di macchine agricole nuove ed usate
- Macchine da giardino per hobbisti e professionisti
- Ampio assortimento di ricambi
- Officina con riparazioni

VILLAFONTANA di Oppeano - Via Villafontana, 211
Tel. 045 7145009 - Fax 045 6989049
Cell. 347 2643986 - meccanicagozzi@virgilio.it
www.agrigardenitalia.com - www.meccanicagozzi.it

IDROTECH

IDROTECH di Fozzato Marco

- IMPIANTI E RIPARAZIONI TERMOIDRAULICHE
- COLLOCAZIONE CALDAIE
- GESTIONE PISCINE
- INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE ADDOLCITORI D'ACQUA

BOVOLONE (VR) Via Creari 24/b
e-mail: idrotech.marco@gmail.com **Tel. 340 6477683**

Una tradizione tra le più antiche: il carnevale

Va in scena la nostra cultura popolare



Dal 7 gennaio 2024 e fino al martedì grasso del 12 febbraio è in programma il periodo carnevalesco, cioè "carnem levare" (eliminare la carne) ed indica il banchetto che si teneva, negli antichi bacchanali, l'ultimo giorno di carnevale (martedì grasso) subito prima del periodo di astinenza e digiuno della Quaresima, che iniziava con il mercoledì delle ceneri.

Il periodo festoso dedicato al bisogno di un temporaneo scioglimento dagli obblighi sociali e dalle gerarchie per lasciar posto al rovesciamento dell'ordine, allo scherzo ed a volte anche alla dissolutezza. Infatti si dice "a carnevale ogni scherzo vale" e "una volta all'anno è lecito impazzire". Non tutto è lecito naturalmente. Il carnevale è una festa

che si celebra nei paesi di tradizione cristiana cattolica. I festeggiamenti si svolgono spesso in pubbliche parate con personaggi famosi, quali Re e Regine, personaggi celebri d'epoca locali, o fantasiosi come quelli riferenti ad attività tipiche locali.

Nell'antico di feste ne troviamo fra gli egizi, i Romani, nel medio evo a Firenze i Medici organizzavano mascherate su carri chiamati "trionfi". Nel veronese possiamo con tutta probabilità pensare che furono i Can della Scala ad introdurre il carnevale con sfilate mascherate. Si ha notizia che nella dominazione francese, come descrive Lino Turrini nel suo volume Storia delle Genti di Bovolone, venne dato un risalto particolare alle feste e la pubblica amministrazione

fu impegnatissima nel celebrare con tutta solennità possibile ogni ricorrenza. In tutte queste occasioni, come nel carnevale di ogni anno era permesso il gioco pubblico della tombola e soprattutto veniva organizzata la caccia pubblica al bue. Da questa data (1800) descritta nelle cronache (una sorpresa ci arriva da visite guidate a siti e ville del luogo e presso la Villa Gagliardi eretta dall'arch. Giacomo Franco, che ha disegnato anche il giardino, si trova collocato su una montagna il carro carnevalesco di famiglia risalente al 1874. Il carro raffigurante una villetta veneziana è ancora un luogo di gioco per i bambini) possiamo localizzare l'inizio ufficiale festoso del Carnevale Bovolone che anche quest'anno si terrà in notturna sabato 6 aprile alle ore 20.30 (data confermata nel programma Carnevali Veronesi) quest'anno arriverà alla 222ª edizione, ma ne avremo modo di parlarne in modo più dettagliato in un prossimo articolo. Nel tempo il carnevale si è evoluto, aggiornato, ingrandito, il fascino resta sempre lo stesso. Tramandate da madre a figlia le ricette dei dolci carnevaleschi sono arrivate ai tempi nostri e sulle tavole delle famiglie vengono sfornate in questo periodo "le fri-

tole", "le lattughe" le faete", tutte fritte in olio (una volta strutto). Evviva quindi il Carnevale che ci fa divertire ed unire in amicizia ed alle-

gria anche tra etnie diverse.

Redazionale in ricordo di **Lui-gino Massagrani** e riadattato da **Claudio Bertolini**

M IMPRESA STRADALE
ENE GHELLI SRL



CQOP SOA
Costruttori Qualificati Opere Pubbliche

Via dell'industria, 5 - 37051 BOVOLONE (VR)

Tel. 045 6949078 - Fax 045 6949069

email: meneghellisrl@libero.it

pec:meneghellisrl@legalmail.it

• **SCAVI**

• **ACQUEDOTTI**

• **FOGNATURE**

• **OPERE DI URBANIZZAZIONE**

• **NOLEGGI**

• **DEMOLIZIONI**

• **IMPIANTO DI FRANTUMAZIONE**

• **DISCARICA AUTORIZZATA**





CENTRO CERAMICHE

PAVIMENTI - RIVESTIMENTI - LAMINATO - PARQUET
ARREDO BAGNO - SANITARI - BOX DOCCIA - VASCHE DA BAGNO
RIFACIMENTO DEL BAGNO CHIAVI IN MANO



Via Madonna, 366 - **BOVOLONE** (VR)
Tel 045 6900588 - e-mail: info@centroc ceramiche.it
Aperto anche sabato pomeriggio

CEREA

Una nuova condotta fognaria per la frazione di San Vito di Cerea



A San Vito di Cerea, precisamente in via Coroi, Acque Veronesi sta realizzando un'opera che consentirà di allacciare circa 150 residenti attualmente non serviti

dal servizio di fognatura. Un intervento dal costo complessivo di 535 mila euro.

Nei giorni scorsi si è tenuto un sopralluogo alla presenza del presidente di Acque Veronesi Roberto Mantovanelli, del sindaco di Cerea Marco Franzoni, del presidente di Ato Veronese e assessore ai lavori pubblici del Comune Brunto Fanton e all'assessore al patrimonio Stefano Brendaglia. L'intervento, si concluderà nel mese di luglio 2024, ed oltre

a collegare i residenti finora sprovvisti di allacciatura, tutelerà anche l'ecosistema ambientale.

“Siamo molto soddisfatti, con questo intervento è stata estesa la rete fognaria in una delle poche zone di Cerea ancora sprovviste”, spiega Marco Franzoni, “ringrazio Acque Veronesi per l'attenzione verso il nostro territorio. Ora proseguirà il nostro impegno comune con la programmazione delle prossime

opere. L'obiettivo è quello di realizzare nuove infrastrutture e di estendere ulteriormente il servizio di acquedotto e di rete fognaria dove necessario”.

“Prosegue il percorso di estensione e realizzazione di nuove infrastrutture e sottoservizi in tutta la provincia scaligera ed in particolare nella pianura veronese. Questo importante intervento porterà benefici a 150 cittadini di Cerea”, queste le parole invece del presidente Roberto Man-

tovanelli, “un ambito, quello della gestione delle acque reflue urbane, in cui Acque Veronesi sta investendo risorse preziose per migliorare il servizio offerto all'utenza e per migliorare le prestazioni ambientali. Estendere le reti alle aree non servite significa infatti ridurre le possibilità di sversamenti di reflui nel territorio, garantendo un processo di depurazione efficace che restituisca all'ambiente un'acqua pulita e controllata».

Rete Dafne sbarca a Cerea

Ha preso il via a Cerea un nuovo servizio che punta a sostenere le persone vittime di reati. Il Comune ceretano ha attivato il nuovo sportello di ascolto gratuito, situato negli uffici della biblioteca comunale, in viale della Vittoria 20, e aperto il sabato mattina dalle 9.30 alle 12.30, in collaborazione con Rete Dafne Verona, che mette a disposizione di tutti coloro che hanno subito le conseguenze di crimini, tra cui anche familiari o persone vicine, infor-

mazioni utili sui propri diritti e un supporto psicologico specifico.

“La nostra amministrazione comunale è attenta a garantire la sicurezza dei nostri cittadini, in stretta sinergia con le forze dell'ordine operative nel territorio. Al tempo stesso le istituzioni devono poter garantire il massimo supporto a livello di prevenzione e di sostegno nei confronti di quei cittadini rimasti coinvolti in episodi negativi, che a volte possono segnare le esistenze delle persone.

In questi frangenti è fondamentale esserci e fornire un aiuto prezioso quando richiesto, grazie all'importante collaborazione di realtà come Rete Dafne Verona”, afferma il sindaco Marco Franzoni.

“Le vittime che si rivolgono allo sportello sono persone che vivono situazioni di fragilità e che hanno subito un danno, anche fisico, mentale o emotivo, o perdite economiche causate direttamente da un reato”, spiega il vicesindaco e assessore alle

Politiche sociali Cristina Morandi, che evidenzia: “L'attività è a disposizione di chiunque, senza alcuna distinzione di genere, età, nazionalità, razza, religione e condizione socio-economica e intende dare risposte ai diversi bisogni che le vittime avanzano, dall'ambito legale, a quello sociale e psicologico, fino ad arrivare a richieste di protezione e sicurezza. Gli effetti di un reato possono avere ripercussioni anche indirette, che possono riguar-

are persone non direttamente coinvolte. Per questo il servizio è a disposizione, ad esempio, per familiari, partner e soccorritori che sono stati colpiti dall'episodio criminoso”.

Lo sportello è aperto su appuntamento il sabato mattina. Il numero di telefono 375-7456000 è a disposizione dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 18. È inoltre possibile scrivere agli operatori del servizio inviando una mail a verona@retedafne.it.



OPPEANO

Nuovo revisore dei conti per il Comune

Per il triennio 2024 - 2026, il Comune di Oppeano avrà un nuovo revisore dei conti. Si tratta del commercialista Furio Fermon di Albignasego (Pa-

dova), che è stato estratto dalla Prefettura di Verona, dall'apposito elenco. Il suo compenso sarà di 10.200 euro l'anno.

Furio Fermon suben-

tra nell'incarico tecnico in municipio a Caterina Contro, che ha ricoperto il ruolo di revisore dell'ente locale nell'ultimo triennio.

Eletto il “Paron de la Tore de Opean”, Freddo vince per tre voti su Tarocco

Tempo di carnevale ad Oppeano, Vittorino Freddo, detto “el Marinar” (per i suoi trascorsi giovanili in marina) è stato eletto il 51esi-

mo “Paron de la Tore de Opean”, la maschera ufficiale del Carnevale cittadino.

Freddo ha vinto con 121 voti,

staccando di sole tre schede Damiano Tarocco, detto “il giovane” per i suoi 19 anni, che invece ha totalizzato 118 preferenze.

La sera dello spoglio, nel salone del Centro parrocchiale, si è svolta l'investitura ufficiale, quindi è avvenuta la consegna

del cappello turrato, della chiave della città e della commenda del comitato, seguita dal giuramento.



Ballottin Luciano

s.a.s

Agenzia di Assicurazioni



Via Garibaldi, 31/A - BOVOLONE (VR) - Tel. 045 7103858 - Cell. 346 9760230
email: luciano.ballottin@gmail.com

BOVOLONE 30 DICEMBRE 2023 ENNESIMO SUCCESSO DEL T'HO TROVATO VOCAL GROUP



Una serata davvero fantastica quella che abbiamo vissuto la sera del 30 dicembre al Palazzetto le Muse di Bovolone. Prima di iniziare lo spettacolo il Gruppo Motor Club "I PEZO" di Bovolone ha consegnato una donazione all'Associazione AISF fibromialgia e un'altra all'Associazione Mani Amiche. Le donazioni sono state raccolte dai motociclisti che con varie iniziative tutto l'anno raccolgono fondi per poi darli in beneficenza, le donazioni sono state date con un assegno simbolico alla presenza del Sindaco Pozzani, Vescovo Pasotto, del Parroco di Bovolone Don Cristiano Tezza dell'Assessore al sociale Paolino Turrini che in quel momento rappresentava anche l'Unitalsi di Bovolone, subito dopo il pubblico che aveva gremito il palazzetto, mano a mano che lo spettacolo procedeva, è diventato un tutt'uno con chi c'era sul palco per riflettere la luce e celebrare la speranza del Natale. Le parole del Vescovo Pasotto hanno dato un senso profondo alla serata: questa sera noi con il pubblico siamo stati Chiesa, popolo in cammino che porta al mondo la buona notizia: Dio è con noi e non ci abbandonerà mai! Il pubblico presente ha trasmesso il loro calore ed entusiasmo che aumentava brano dopo brano, poesia dopo poesia, coronata da una standig ovation finale. Grazie agli ospiti speciali, le ballerine della scuola di ballo Sinenstesia, la vocal Denis Turrini, le voci recitanti Gaia Carmagnani e Maurizio Gravaso. Condivido alcuni brevi pensieri che ci ha inviato Monsignor Giuseppe Pasotto dopo aver partecipato allo spettacolo: Ho vissuto da giovane anche io l'esperienza di comunicare la fede con la musica e il canto come avete fatto voi.

Esperienza coinvolgente e bellissima e guardandovi e ascoltandovi, non potevo non tornare anche a quei miei momenti. Sono convinto che non sono le note che fanno il canto, è l'amore il conduttore del canto, frutto della musica di Dio in noi. Le note, le regole, la tecnica sono il mezzo per riunire in unità, in una sola armonia, cio' che la Parola fa nascere in noi: una fonte di gioia. Con voi, in quella sera, oltre al gusto dell'ascolto, ho anche pregato. La gioia che avete trasmesso mi faceva pensare alle parole con cui il papa Francesco faceva incominciare la Evangelii Gaudium: "la gioia del Vangelo riempie il cuore e la vita di coloro che si incontrano con Gesù" (EG.1). Non si sente in giro spesso il desiderio di trovare qualcuno che testimoni la gioia del Vangelo? Sì! Grazie a voi che lo fate! Dietro a tutto questo certamente si coglieva il vostro lungo lavoro, la tenacia e l'anima di Carlo che dirigeva, la bellezza dei brani scelti e presentati con una regia d'insieme che raccoglieva la bellezza delle voci e l'accompagnamento professionale degli strumenti. Non bisogna dimenticare che il gran numero di gente presente, in particolare il gruppo organizzatore dell'UNITALSI e la motivazione benefica hanno reso ancor più Natalizio il concerto. Il mio allora è un grazie personale certo, ma anche un grazie a nome di quella Chiesa che vorrebbe rimanere giovane e piena di vita! Buon cammino! Monsignor Giuseppe Pasotto, Amministratore Apostolico del Caucaso dei Latini in Georgia



16 DICEMBRE PRESSO CANTINE DEL VESCOVO

Presentazione da parte dell'autore Giorgio Maragnoli, del libro di ricette incentrate sulle Quattro Stagioni impreziosito dalle opere di Giancarlo Maragnoli. Il ricavato della serata è stato dato in beneficenza al gruppo Unitalsi di Bovolone. **Sono stati raccolti 1380€**

Grazie allo Chef Maragnoli- Giò Scalognò

GRAZIE...!

LEGGERE CHE PASSIONE a cura di Gianfranco Iovino



Maria Teresa Stillo nasce in un paesino della Calabria, ma oggi vive ad Ancona, dove abita tuttora. Per diverso tempo si è occupata con profitto di bambini con problematiche particolari e l'attrazione per la ricerca interiore e l'indagine spirituale l'hanno portata ad avvicinarsi alla poesia e durante i suoi viaggi di lavoro a Verona ha incontrato l'editore Bonaccorso con il quale ha pubblicato la silloge d'esordio ELISIR DI DONNA che chiediamo alla stessa autrice di presentarci.

«La mia silloge è stata pubblicata a luglio 2023 e le poesie contenute sono 140 e ne sono felicissima. Ho già svolto anche la prima presentazione assoluta di grande inaspettato successo al mio paese nativo, Sant'Andrea Apostolo dello

Ionio, insieme all'editore Bonaccorso ed un numerosissimo pubblico ad accogliermi».

Come possiamo descrivere le liriche incluse nel volume?

«Le mie liriche non sono ermetiche, perché per me scrivere poesie è un'esperienza che mi scava interiormente e mi svuota, ma mentre scrivo conferisco una pienezza alla mia esistenza. L'immaginazione e l'intuizione sono le guide principali che poi ritrovo comuni e intatte in chi mi legge e mi commenta favorevolmente le emozioni che sono riuscita a trasmettere con la mia poesia».

Qual è l'elemento predominante che arricchisce la sua poesia?

«Credo sia l'introspezione, in

quanto i miei versi sono ricchi di significati nascosti ed emozioni profonde, e per interpretarli occorre immergersi nella sensibilità della mia lirica e cogliere i messaggi celati dietro ogni singola parola».

Perché dovremmo leggere "Elisir di donna"?

«Perché penso di aver fatto qualcosa di utile, non per me stessa, ma per la poesia in generale, perché LEI è una forma d'arte che ha bisogno di essere incrementata per il bene delle persone, poiché attraverso la relazione con essa, la persona viene ricondotta al centro, oltre il frastuono della mente, oltre i meccanismi, all'assenza dei processi che la persona sta vivendo. Nel mio libro c'è tutto questo in ogni singola parola scritta».

ELETTRO G.G.T.

di Gropello Graziano & C. s.n.c.

- IMPIANTI ELETTRICI
CIVILI E INDUSTRIALI
- IMPIANTI DOMOTICI
- AUTOMAZIONE
CANCELLI E BASCULANTI
- IMPIANTI ANTIFURTO
VIDEOSORVEGLIANZA

PREVENTIVI GRATUITI - ASSISTENZA E PRONTO INTERVENTO

Via Madonna, 245 - BOVOLONE (VR) cell. 348 2884252

Tel/Fax 045 7102570 - e mail: elettroggt@libero.it

DAL 1910



LA
TRADIZIONE
CONTINUA

RISTORANTE PIZZERIA

Vecchio Sole



La nostra vera specialità
Riso alla "BALOTA" e...



le ECCELLENTI PIZZE DI GIGI
NOVITÀ: PIZZE CON FARINA DI KAMUT
PIZZA SENZA GLUTINE PER CELIACI

VI RICORDIAMO I NOSTRI
PIATTI DI PESCE E CARNE
PER 2 PERSONE

ANTIPASTI E PRIMI CON PESCE...

DOLCI FATTI IN CASA

Aperto a mezzogiorno

Chiuso il lunedì e martedì



Asparetto (VR) s.s CEREAL - BOVOLONE

Tel. 0442 83151 - Cell. 335 7023991



NUOVO
MIX DI OLI PER IL VISO

AD USO ALIMENTARE E COSMETICO

La stagione fredda è l'ideale per l'applicazione di un olio viso/décolleté naturale, in grado di stimolare i processi di rinnovamento cellulare e la tonificazione dei tessuti, donando lucentezza e turgore alla nostra pelle. Il mix di "Preziosi" può giocare un ruolo fondamentale nella beauty routine quotidiana.

I PREZIOSI è il nuovo olio viso/décolleté vegetale dei Laboratori Larix: la sua formulazione ricca di nutrienti aiuta a combattere i danni epidermici causati dai fattori esterni e a mantenere la pelle idratata e nutrita. Ad alto assorbimento.

I PREZIOSI contiene : Olio di Rosa Mosqueta - Olio di Argan - Olio di Jojoba - Olio essenziale di Neroli

Entra nel mondo Larix e scopri tutta la linea dei nostri oli vegetali, pressati a freddo senza uso di solventi, antiossidanti o additivi, ad uso sia alimentare che cosmetico.

LARIX LABORATORI - Isola Rizza (VR) Italia
Tel. 045.7125664 - Fax 045.7129084 - www.larixlaboratori.com



Personaggi e vicende del risorgimento a Verona e provincia

Donne veronesi e venete nel Risorgimento Maria Teresa Serego Alighieri (2ª parte)



Maria Teresa Serego Alighieri

Nel 1843 scoppiano in città le prime rivolte contro le truppe austriache di supporto al Papa. Maria Teresa, sempre sostenuta dal marito, organizzò uno sciopero ad oltranza di tutti i cittadini contro le violenze degli invasori.

I coniugi Gozzanini, nei loro frequenti viaggi, soggiornarono anche a Napoli per alcuni mesi ed entrarono in contatto con i circoli patriottici dei fratelli Carlo e Alessandro Poerio.

Qui la donna scriverà un saggio sulla condizione miserevole del popolo di quella città che verrà pubblicato a Parigi sulla rivista Ausonio, diretta da Cristina Trivulzio di Belgiojoso. Il libro avrà molto successo, ma la sua autrice sarà inserita nelle liste di "potenziale sovversiva". Allo scoppio della prima guerra d'indipendenza, apre il suo palazzo di Bologna ai volontari: li equipaggia li sfama, a proprie spese, raccogli fondi per la causa ed attende con fiducia la vittoria degli

italiani e la liberazione della città di Verona e del Veneto.

La disfatta di Custoza spegne ogni speranza.

Gli austriaci occupano a Verona palazzo Alighieri con lo Stato Maggiore.

Le comunicazioni tra le due città sono interrotte. Alla ripresa della guerra, dopo la sconfitta dei Piemontesi a Novara, gli austriaci occupano Bologna in aiuto al Papa.

Nina offre la sua casa di Ronzano ai fuggiaschi e li aiuta ad espatriare con la sua carrozza che ha un nascondiglio segreto. Ritroviamo tra loro Aleardo Aleardi e lo scrittore giornalista mazziniano Alberto Mario.

La città festeggia il ritorno

del Cardinale Legato e delle milizie austriache, nelle case nobiliari si accendono tutte le luci per "la gioia dello scampato pericolo". Solo una villa sulle colline rimane al buio in "splendidissima oscurità". È la dimora di Giovanni e Maria Teresa Gozzanini.

Negli anni successivi, in attesa degli eventi, nella villa di Ronzano, la contessa continua a ricevere amici illustri, legati alla causa tra cui Giosuè Carducci, Marco Minghetti, Jessie White Mario, Ferdinand Gregorovius ed altri.

Nel 1859 alla notizia della pace di Villafranca, che esclude ancora una volta Verona e il Veneto dai territori liberati dal dominio dell'Austria cadde in

una profonda depressione. Si risollevò con l'annuncio della spedizione dei Mille, partecipando a varie iniziative per la raccolta di denaro in favore di Garibaldi.

Vide comunque, nel 1866 l'annessione all'Italia della sua sempre amata città di Verona. Non poté assistere, come aveva promesso molti anni prima, all'uscita dell'esercito austriaco, ma riuscì ad essere presente il giorno in cui vi fece il suo ingresso Vittorio Emanuele II. Morì il 26 settembre del 1881, avendo attraversato nella sua vita, tutte le vicende del Risorgimento italiano.

Adattamento:
Mirandola Floriana

Grande successo del Concerto di Capodanno della Corale "San Biagio"

L'anno nuovo è iniziato con i migliori auspici per la Corale "San Biagio" di Bovolone che ha organizzato, in collaborazione con la Parrocchia, il tradizionale concerto di capodanno nel Duomo di Bovolone, il primo gennaio.

Le aspettative sono state soddisfatte dal buon esito del concerto suffragato da novità rilevanti quali: la presenza, oltre alla Corale San Biagio, di altri tre corali: San Marco di Borghetto (Valeggio), Santa Maria Assunta di Cerea e San Pietro e Paolo di Isola Rizza.

Inoltre, ha data sfoggio di grande professionalità e preparazione, il gruppo strumentale di archi e fiati "ElasticOrchestra" di Mantova, anche la giovane soprano Chiara Bertolotti si è distinta, il maestoso organo ha fatto da accompagnamento e l'ensemble dei cori riuniti ha coronato

il repertorio con brani meditativi e della tradizione natalizia.

La partecipazione del pubblico è stata numerosa e calorosa con la presenza delle autorità civili e militari anche dei comuni limitrofi.

"Un ringraziamento va alla Parrocchia di Bovolone, in particolare a don Cristiano, che sostiene la Corale nelle varie iniziative; e alla Banca Veronese Credito Cooperativo di Concamarise, per il suo prezioso contributo. Un plauso va all'amministrazione comunale per la sensibilità che dimostra ogni volta che ci sono manifestazioni di cultura. Tutto questo infonde entusiasmo e voglia di continuare, a produrre eventi culturali con momenti di riflessione e serenità, perché questo nuovo anno continui con i migliori auspici", queste le dichiarazioni dei membri della Corale.



BOVOLONE (VR) - Via Madonna, 402
Tel. 045 7100790 - Cell. 389 6559998
www.noleggiofurgoniverona.com
derugginisas@gmail.com



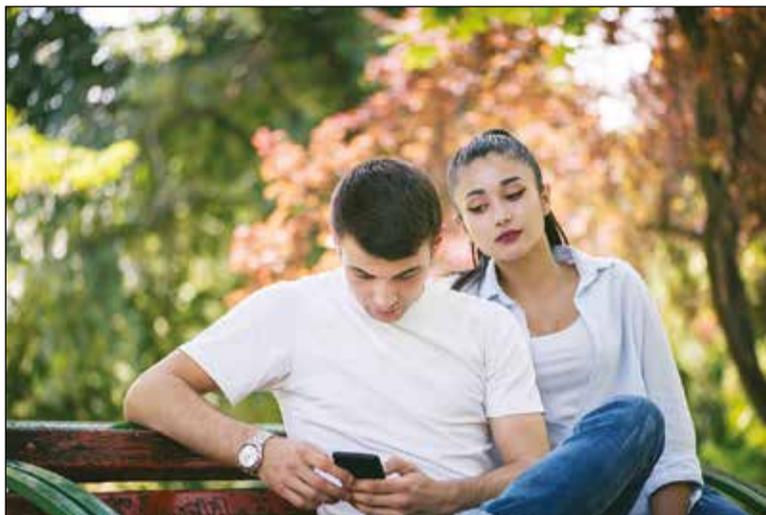
- OFFICINA MACCANICA
- ASSISTENZA PNEUMATICI
- CENTRO REVISIONI
AUTO - MOTO E CICLOMOTORI

NOLEGGIO:

AUTO PL	FURGONI	PULMINI 9F
		

DE RUGGINI AUTO... DAL 1972 AL VOSTRO SERVIZIO

La gelosia nel rapporto di coppia



È soprattutto nella vita di coppia che il termine gelosia viene utilizzato, per indicare il timore che la persona amata sparisca per mano di un rivale. Timore che almeno una volta ha preso tutti gli innamorati. Ma gelosia ed invidia sono la stessa cosa? Spesso la gelosia è associata all'invidia, in entrambi i casi infatti l'oggetto del contendere provoca reazioni "scomode" in chi vuole raggiungerlo. Tuttavia spesso i due termini sono differenziati da una sottile particolarità: mentre nel caso della gelosia l'oggetto del contendere è qualcosa che già si possiede (e quindi è facile notare come a volte la gelosia sia associata alla possessività)

, nel caso dell'invidia invece l'oggetto del contendere è qualcosa che qualcun altro possiede ma al quale si aspira fortemente (es. una caratteristica fisica, una posizione sociale o un certo tipo di relazione con una determinata persona). La gelosia per una persona che si ama e che si teme di perdere è chiamata in letteratura gelosia romantica. La dinamica della gelosia romantica è attivata da tre ruoli fondamentali: il sé (la persona gelosa), la persona amata e il rivale. Questo tipo di gelosia è caratterizzata da un forte sentimento di possessività nei confronti della persona amata e quindi la convinzione di avere il diritto di vietare o imporre determinati com-

portamenti al proprio partner.

Tuttavia a volte si può essere gelosi anche di persone quasi sconosciute. Nella gelosia è a volte presente il timore di perdere la persona amata per causa del rivale, timore tuttavia presente anche se in realtà la reale minaccia di un terzo incomodo nella relazione di coppia è del tutto assente. Altro elemento importante in questo tipo di gelosia è l'aspettarsi un possibile danno qualora la persona amata dovesse tradire, danno che potrebbe provocare anche una forte perdita dell'autostima. E' quindi facile concludere come le situazioni che provocano gelosia possano avere delle reali fondamenta ma possano anche essere causate da paure infondate proiettate dalla persona gelosa all'interno della coppia.

Sono state classificate le manifestazioni di gelosia sulla base di quattro ipotetici profili: gelosia ossessiva, depressiva, associata ad ansia da separazione e paranoide.

Nella forma ossessiva, sono presenti sentimenti in-

soportabili ed intrusivi di gelosia che la persona non riesce a far cessare; nella forma depressiva, la persona prova un senso di inadeguatezza rispetto al partner, aumentando il rischio percepito di tradimento; nella forma con associata ansia da separazione, la prospettiva di una perdita del partner appare intollerabile, e vi è un rapporto di dipendenza e di continua ricerca di vicinanza; nella forma paranoide, vi è un'estrema diffidenza e sospettosità, con comportamenti controllanti ed interpretativi.

Nell'ambito della psicologia che si occupa delle differenze individuali la persona gelosa viene vista quasi sempre come introversa, meno sicura di sé, con una tendenza all'instabilità e al turbamento emozionale, che presenta una notevole mancanza di fiducia verso il partner e alti livelli di paura relativi ad una bassa consapevolezza di sé stessi e alla sensazione di essere vulnerabili e sempre sotto minaccia, che potrebbe sfociare in attacchi di rabbia e impulsività. Un risultato comune

in molte ricerche è la coesistenza di gelosia e bassa autostima ovvero insicurezza e tendenza a vedersi i soli colpevoli dei propri fallimenti relazionali.

Amare qualcuno vuol dire riconoscerlo nella propria individualità, ma soprattutto significa essere liberi. Contrariamente a quello che si possa pensare, unione non significa fusione, (niente di più sbagliato) ma rispetto della libertà altrui. Si parte dalla gelosia che, quando diventa eccessiva, sfocia nella possessività, cioè possedere l'altro e la sua libertà. La libertà è la fiducia che permette di vivere una vita di coppia felice. Il controllare l'altro è il manifestarsi di una profonda insicurezza relazionale che ha origini antiche. Chi è possessivo è fragile, insicuro. Le relazioni di coppia fluttuano tra passione, coccole, crescita a scambio reciproco. Quando ci si focalizza sul vicendevole possesso si vira ineluttabilmente e irrimediabilmente verso la distruzione del rapporto.

Dott.ssa Susie Baldi
Psicologa/Psicoterapeuta



Scaligera Serramenti

di Rossato Simone

COSTRUZIONI IN ALLUMINIO

VIA MARTIN LUTHER KING, 200

37056 SALIZOLE (VR)

TEL. 045 6902230

CELL. 366 9524294

www.scalieraserramenti.it – info@scalieraserramenti.it



Le ricette



ANTIPASTO

INSALATONA DI RADICCHIO E SCAGLIE DI GRANA

INGREDIENTI PER 4 PERS.:

- 5/6 radicchi Verona
- 1 busta di scaglie di grana
- Aceto balsamico
- Sale pepe e olio

PROCEDIMENTO:

Pulire i radicchi e lasciarli in acqua con un po' di sale grosso per circa 1 ora. Toglieteli dall'acqua e centrifugateli bene, che siano ben asciutti, quindi metteteli in una ciotola ampia e conditeli con sale pepe,

olio e 2/3 cucchiaini di aceto balsamico. Prendete 4 ciotole e dividete il compost, sopra mettete le scaglie di grana e poi servite.

PRIMO

ZUPPA DI PORRO E PATATE

INGREDIENTI PER 4 PERS.:

- 4 porri
- 2 patate medie
- 1 litro di brodo vegetale
- Olio sale pepe e grana

PROCEDIMENTO:

In una pentola mettete dentro le patate pulite e tagliate a pezzi, i porri puliti e tagliati a pezzi, 0,750 litri di brodo, sale, pepe e cuocere il tutto per 1 ora. Quando il tutto è pronto, con un mini pimer frullate fino ad ottenere una crema, se risulta troppo densa aggiungete a poco a poco il resto del brodo. Prendete 4 ciotole e dopo aver messo dentro la zuppa, sopra date una bella spolverata di grana con un filo d'olio crudo. Accompagnate questa zuppa con dei crostini di pane abbrustoliti.

stoliti.

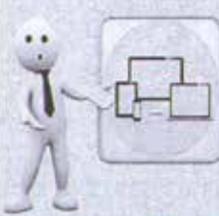
SECONDO CARCIOFI FARCITI

INGREDIENTI PER 4 PERS.:

- 8 carciofi
- 6 scalogni
- Mezzo litro di acqua
- 1 dado
- Olio sale e pepe

PROCEDIMENTO:

Prendete i carciofi e togliete le prime foglie, tagliate il gambo lasciandone un pezzetto attaccato al carciofo. Con un pela patate pulite i gambi tagliati. Tagliate a metà per la lunga i carciofi e poi metteteli in acqua per circa 30 minuti una ciotola con mezzo limone. Nel frattempo prendete una casseruola e mettete dentro gli scalogni tritati finemente, l'acqua, un filo d'olio, il dado, un pizzico di sale e pepe, quindi adagiate nella casseruola i carciofi tagliati con la pancia in giù, aggiungete i gambi pelati e cuocete il tutto per circa 1 ora.



Cagliari Andrea
Consulente informatico
Hardware e Software

Eseguo controllo e assistenza su computer, notebook, smartphone e cellulari.
Configurazione posta elettronica e ADSL.
Salvataggio, recupero, trasferimento dati e rimozione virus. Formattazione, ripristino e aggiornamento dei dispositivi.
Siti web e corsi di informatica.

345 7242269
info@hashtag-informatica.it

Quando sono pronti prendete un vassoio da portata e posizionate i carciofi con la pancia all'insù e relativi gambi. Accompagnare questo piatto con dei crostini di pane abbrustolito e a piacere servire anche con del formaggio Asiago, Ricotta, Philadelphia, Caciotta, Monte Veronese. E....

...BUON APPETITO DAL VOSTRO GIÒ SCALOGNO.

LA RANA

Mensile di attualità, cultura ed informazione

STAMPATO IN 18.000 COPIE

Disponibile anche la versione on-line: www.larananews.it

Direttore Responsabile:

Costantino Meo

Registrato presso il Tribunale di Verona n. 1887 R.S. del 22/10/2010

Editore:

Costantino Meo

Redazione:

e-mail: info@larananews.it

Stampa:

FDA EUROSTAMPA s.r.l.

Via Molino Vecchio, 185
Borgosatollo (BS)

Concessionaria

per la pubblicità:

Costantino Meo

Collaboratori

Mary Merenda

Dott. ssa Susie Baldi

Claudio Bertolini

Il giornale è stato chiuso

il 19 gennaio 2024.

Comunicato fidas Verona - Sezione di Bovolone



La BOTTEGA del GUSTO

Ortofrutta, Birre e prodotti tipici

Piazza Pozza, 15 - BOVOLONE - VR
Tel. 045 7130266



Carissimi amici di FIDAS VERONA donatori volontari di sangue sez. di Bovolone e de "LA RANA". Dopo questo periodo di silenzio torniamo a chiedere ancora una volta la vostra attenzione. In questo articolo vorrei dare alcuni numeri sull'andamento delle donazioni, naturalmente aggiornati ad ottobre. Abbiamo avuto in 10 mesi 603 donazioni, più 62 rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, donatori attivi meno 10, mentre abbiamo avuto un incremento di nuovi donatori più 36. Credo che questi numeri parlino da soli,

certo che non vuol dire adagiarsi sugli allori per i risultati raggiunti, ma continuare su questa strada nel promuovere questo gesto nobile che salva le persone affette da patologie gravi e che periodicamente hanno bisogno di questo farmaco salvavita. Così è definito il sangue che puntualmente doniamo. Vorrei anche fermarmi su l'ultima assemblea che si è svolta al centro sportivo Casella, eravamo circa 300 persone che con molta attenzione hanno ascoltato e approvato il modo in cui abbiamo svolto questa forma di sensibilizzazione nel promuovere il dono del sangue. Alla fine il comitato Casella ci ha deliziato con un buon risotto, fettuccine con l'anatra e noi della sezione con dolce e 60 chili di castagne. Un grazie particolare a tutti i componenti che hanno lavorato e messo a disposizione il loro tempo libero nelle varie attività estive e non, promosse anche da altre associazioni che gentilmente ci hanno invitato. Un grazie sincero e grande alle ditte che ci hanno donato prodotti alimentari di loro produzione, dalla frutta verdure di

vario genere, sottaceti, dolci, caffè e altro ancora. Concludo questo, ringraziando tutti i donatori che mettono a disposizione un po' del loro tempo garantendo così il necessario ai nostri ospedali di continuare gli interventi programmati e le urgenze. Visto che siamo ad inizio anno FIDAS VERONA sez. di Bovolone augura a tutti donatori, famiglie e a tutti un buon proseguimento d'anno sperando che anche questo 2024 dia dei numeri confortevoli e sempre in aumento. AUGURI A TUTTI.

Carlo Alberto Venturi





CONTO GIOVANI PER INIZIARE, PASSA DA NOI!

Primo conto corrente? Se hai meno di 35 anni, con meno di 2 euro al mese hai tutto quello che serve per gestire i tuoi soldi.

Hai una carta di debito internazionale e paghi ovunque. E se vuoi una mano, siamo sempre in Filiale.

 **BCC BANCA VERONESE**

GRUPPO BCC ICCREA

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per maggiori informazioni sul conto corrente è necessario far riferimento ai documenti informativi, disponibili presso tutte le filiali e sul sito internet www.bancaveronese.it